

## Le reazioni: fuori micro imprese

Il decreto per alleggerire le bollette esclude la platea delle micro imprese. È quanto rileva la Cna sulla base delle indicazioni fornite al termine del consiglio dei ministri. Dalle bozze circolate, il contributo straordinario attraverso il taglio degli oneri generali di sistema riguarda esclusivamente le imprese con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 KW/h. Si tratta di un intervento che, afferma la Cna, esclude gran parte delle micro e piccole imprese che operano nei servizi alla persona e alla comunità (parrucchieri, autoriparatori, lavanderie, ecc.). Anche secondo **Concommercio** è "indispensabile agire fin da subito anche sugli oneri di sistema delle imprese con potenza disponibile fino a 16,5 kW, che, più delle altre, hanno risentito in questi anni dell'incremento dei valori delle materie prime energetiche. A gennaio 2025, le tariffe dell'energia elettrica per queste imprese hanno subito un incremento del 24% rispetto a quelle di gennaio 2024, e un aumento del 56,5% rispetto alle tariffe del 2019. Ancor più critica la dinamica delle tariffe del gas, aumentate del 27% rispetto a gennaio 2024, e persino del 90,4% rispetto ai valori del 2019. Andranno poi potenziate le misure di contrasto alla volatilità dei prezzi del gas, anche promuovendo una maggiore trasparenza sui mercati. Utile, al riguardo, il disaccoppiamento del prezzo dell'energia elettrica da quello del gas".

— © Riproduzione riservata — ■

